



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di Gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014 – 2020

**Decreto di approvazione delle rese benchmark uva da vino - anno 2017.**

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTI in particolare gli articoli 36, 37, 38, e 39, riguardanti la gestione del rischio, e gli articoli 65 sulle responsabilità degli Stati membri e 66 sull'Autorità di Gestione;

VISTA la Decisione Comunitaria n. C(2015)8312 del 20 novembre 2015, che ha approvato il Programma di sviluppo rurale nazionale (PSRN) 2014-2020 (CCI 2014IT06RDNP001), di seguito PSRN, ai fini della concessione del sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante” nell’ambito della misura riguardante la gestione del rischio in agricoltura di cui agli articoli 36 e 37 del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013;

VISTA la Decisione Comunitaria n. C(2017)7525 dell’8 novembre 2017 che approva l’ultima modifica del PSRN 2014-2020;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, gli articoli 14 e 16;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. - Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il decreto 18 luglio 2003 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e ss.mm.ii. con il quale è stata istituita presso l’ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) la Banca Dati sui Rischi in Agricoltura al fine di supportare l’intervento pubblico per la gestione dei rischi in agricoltura e di fornire elementi conoscitivi ai soggetti interessati, anche ai fini della prevenzione del rischio;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di Gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014 – 2020

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135” e s.m.i.;

VISTO il D.M. 13 febbraio 2014, n. 1622, recante l’individuazione degli uffici dirigenziali non generali del MIPAAF e la definizione delle loro attribuzioni nonché dei relativi compiti;

VISTO, in particolare, l’art. 1, comma 4, del sopracitato D.M. 13 febbraio 2014, nel quale la Direzione generale dello sviluppo rurale (DISR) viene individuata come Autorità di Gestione delle misure nazionali di sviluppo rurale cofinanziate dall’Unione europea, supportata in tale funzione dagli uffici competenti per materia;

CONSIDERATO il decreto ministeriale 12 gennaio 2015, n. 162, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12 marzo 2015, relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020, e s.m.i., e, in particolare, il capo III riguardante la gestione del rischio (SGR);

CONSIDERATE le lettere b) ed f) dell’allegato B del citato decreto ministeriale 12 gennaio 2015 e s.m.i., che definiscono rispettivamente gli elementi del Piano assicurativo individuale (PAI) e del Piano di mutualizzazione individuale, propedeutici alla stipula delle polizze assicurative agricole agevolate e ai fini dell’adesione ai fondi di mutualizzazione, agevolabili ai sensi delle sottomisure 17.1 e 17.2 del citato Programma di sviluppo rurale nazionale;

CONSIDERATO il decreto dell’Autorità di Gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2020 del 29 maggio 2015 n. 11079, con il quale è stata approvata la procedura di calcolo delle rese delle produzioni vegetali assicurate tramite polizze agevolate;

CONSIDERATO il decreto 28 aprile 2016 n. 9618 con il quale sono state delegate all’Organismo pagatore dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) funzioni dell’Autorità di Gestione;

VISTO il D.P.C.M. 21 luglio 2016 registrato alla Corte dei Conti il 07.09.2016 reg. n. 2302, con il quale è stato conferito al Dr. Emilio Gatto, dirigente di prima fascia, l’incarico di Direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale nell’ambito del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di Gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014 – 2020

TENUTO CONTO che a seguito delle modifiche al PSRN approvate nel corso del 2017, si è resa necessaria una ridefinizione degli obblighi e delle responsabilità tra AdG ed O.I. di cui al citato decreto 28 aprile 2016 ed è pertanto stata sottoscritta in data 20 Aprile 2018 la Convenzione, in corso di registrazione, che disciplina i rapporti relativi all'affidamento delle attività delegate per la sottomisura 17.1 del PSRN 2014-2020 tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale per lo sviluppo rurale - Autorità di Gestione ed AGEA in qualità di Organismo intermedio;

TENUTO CONTO che a partire dalla campagna assicurativa agricola agevolata 2016, conformemente a quanto previsto dall'articolo 14, comma 6, del citato decreto 12 gennaio 2015, l'agricoltore deve comunicare, in sede di compilazione del Piano assicurativo individuale, il dato della produzione ottenuta nell'anno precedente e deve supportarlo con idonea documentazione. Il suddetto dato è utilizzato ai fini della determinazione della quantità massima assicurabile per la campagna assicurativa agevolata in corso;

CONSIDERATO che ai sensi del decreto 29 maggio 2015 sopra citato, gli agricoltori che, per uno o più degli anni considerati, non abbiano coltivato il prodotto o che, nei casi di reimpieghi aziendali o autoconsumo, non dispongano di documenti probatori ai fini del calcolo della resa, possono calcolare la produzione media annua tramite l'applicazione di una metodologia di benchmark di resa;

CONSIDERATO il decreto n. 6697 del 17 marzo 2016 con il quale è stata aggiornata la metodologia di calcolo delle rese benchmark per l'uva da vino per la determinazione delle rese massime assicurabili per l'anno 2016 e seguenti;

CONSIDERATO il decreto n. 13501 del 3 giugno 2016, così come modificato dal decreto n. 18316 del 7 luglio 2016, concernente talune disposizioni procedurali in materia di modifica di dati amministrativi di resa e determinazione della resa media unitaria nel caso di produzioni espresse in numero di unità, pezzi o metri quadri;

CONSIDERATO il decreto n. 9643 del 14 marzo 2017 con il quale è stato determinato per le produzioni biologiche un tasso di riduzione pari al 20% rispetto alle rese ottenute con tecniche agronomiche ordinarie per i soli prodotti con resa espressa con unità di misura in peso ed è stata data possibilità di sostituzione del dato di resa amministrativo, ottenuto dalle dichiarazioni di vendemmia, con quello benchmark nei casi in cui le rese per le produzioni di uva da vino IGP/IGT superino i 300 q.li/ettaro e per le produzioni di uva da vino comune e uva da vino varietale superino i 600 q.li/ ettaro;

ESAMINATA la nota del 29 marzo 2018, n. 12741, con la quale l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA) ha trasmesso, a seguito degli esiti della consultazione delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, le rese benchmark 2017 uva da vino calcolate sulla base delle procedure stabilite dal citato decreto del 29 maggio 2015;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di Gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014 – 2020

VISTO il decreto n. 29967 del 22 novembre 2017, con il quale è stata definita la procedura di approvazione delle rese benchmark;

VISTO l'esito positivo dei controlli effettuati dal funzionario istruttore ai sensi del citato decreto 22 novembre 2017, reso in data 24 aprile 2018, prot. 13989;

RITENUTO necessario, per consentire la corretta gestione dei Piani assicurativi individuali (PAI), approvare le rese benchmark trasmesse dall'ISMEA con la citata nota del 29 marzo 2018

**DECRETA**

**Articolo 1**

*(Rese benchmark dell'uva da vino)*

1. Sono approvate le rese benchmark definitive 2017 per l'uva da vino, riportate nell'elenco allegato 1 che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Le rese benchmark di cui al comma 1 sono pubblicate sul sito web del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e rese disponibili per la compilazione e rilascio dei Piani assicurativi individuali (PAI) nell'ambito del Sistema integrato di gestione dei rischi (SGR).

L'AUTORITÀ DI GESTIONE

Dott. Emilio Gatto

Documento informatico sottoscritto  
con firma elettronica digitale ai sensi  
degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di Gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014 – 2020

**Allegato 1**

<b>CODICE</b>	<b>PRODOTTO</b>	<b>UNITÀ DI MISURA</b>	<b>AREA</b>	<b>DENOMINAZIONE REGIONE</b>	<b>RESA BENCHMARK 2017</b>
H80	UVA DA VINO D.O.C.	100 kg/ha	01	PIEMONTE	72,80
H82	UVA DA VINO COMUNE	100 kg/ha	01	PIEMONTE	51,76
H73	UVA DA VINO VARIETALE	100 kg/ha	01	PIEMONTE	63,16
H80	UVA DA VINO D.O.C.	100 kg/ha	02	VALLE D'AOSTA	45,73
H82	UVA DA VINO COMUNE	100 kg/ha	02	VALLE D'AOSTA	35,82
H73	UVA DA VINO VARIETALE	100 kg/ha	03	LOMBARDIA	120,09
H80	UVA DA VINO D.O.C.	100 kg/ha	03	LOMBARDIA	77,74
H81	UVA DA VINO I.G.T.	100 kg/ha	03	LOMBARDIA	93,76
H82	UVA DA VINO COMUNE	100 kg/ha	03	LOMBARDIA	58,24
H73	UVA DA VINO VARIETALE	100 kg/ha	05	VENETO	225,46
H80	UVA DA VINO D.O.C.	100 kg/ha	05	VENETO	130,90
H81	UVA DA VINO I.G.T.	100 kg/ha	05	VENETO	133,38
H82	UVA DA VINO COMUNE	100 kg/ha	05	VENETO	172,24
H73	UVA DA VINO VARIETALE	100 kg/ha	06	FRIULI VENEZIA GIULIA	137,81
H80	UVA DA VINO D.O.C.	100 kg/ha	06	FRIULI VENEZIA GIULIA	116,58
H81	UVA DA VINO I.G.T.	100 kg/ha	06	FRIULI VENEZIA GIULIA	115,16
H82	UVA DA VINO COMUNE	100 kg/ha	06	FRIULI VENEZIA GIULIA	67,52
H80	UVA DA VINO D.O.C.	100 kg/ha	07	LIGURIA	75,68
H81	UVA DA VINO I.G.T.	100 kg/ha	07	LIGURIA	83,23
H82	UVA DA VINO COMUNE	100 kg/ha	07	LIGURIA	59,73
H73	UVA DA VINO VARIETALE	100 kg/ha	08	EMILIA ROMAGNA	228,09
H80	UVA DA VINO D.O.C.	100 kg/ha	08	EMILIA ROMAGNA	104,06
H81	UVA DA VINO I.G.T.	100 kg/ha	08	EMILIA ROMAGNA	154,19
H82	UVA DA VINO COMUNE	100 kg/ha	08	EMILIA ROMAGNA	179,98
H80	UVA DA VINO D.O.C.	100 kg/ha	09	TOSCANA	52,84
H81	UVA DA VINO I.G.T.	100 kg/ha	09	TOSCANA	44,66
H82	UVA DA VINO COMUNE	100 kg/ha	09	TOSCANA	33,52
H80	UVA DA VINO D.O.C.	100 kg/ha	10	UMBRIA	51,71
H81	UVA DA VINO I.G.T.	100 kg/ha	10	UMBRIA	50,90
H82	UVA DA VINO COMUNE	100 kg/ha	10	UMBRIA	31,83
H73	UVA DA VINO VARIETALE	100 kg/ha	11	MARCHE	159,50
H80	UVA DA VINO D.O.C.	100 kg/ha	11	MARCHE	71,79
H81	UVA DA VINO I.G.T.	100 kg/ha	11	MARCHE	82,47
H82	UVA DA VINO COMUNE	100 kg/ha	11	MARCHE	64,07
H73	UVA DA VINO VARIETALE	100 kg/ha	12	LAZIO	193,77
H80	UVA DA VINO D.O.C.	100 kg/ha	12	LAZIO	97,95
H81	UVA DA VINO I.G.T.	100 kg/ha	12	LAZIO	99,01
H82	UVA DA VINO COMUNE	100 kg/ha	12	LAZIO	124,70



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di Gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014 – 2020

<b>CODICE</b>	<b>PRODOTTO</b>	<b>UNITÀ DI MISURA</b>	<b>AREA</b>	<b>DENOMINAZIONE REGIONE</b>	<b>RESA BENCHMARK 2017</b>
H73	UVA DA VINO VARIETALE	100 kg/ha	13	ABRUZZO	239,33
H80	UVA DA VINO D.O.C.	100 kg/ha	13	ABRUZZO	122,18
H81	UVA DA VINO I.G.T.	100 kg/ha	13	ABRUZZO	149,47
H82	UVA DA VINO COMUNE	100 kg/ha	13	ABRUZZO	206,72
H73	UVA DA VINO VARIETALE	100 kg/ha	14	MOLISE	163,66
H80	UVA DA VINO D.O.C.	100 kg/ha	14	MOLISE	88,64
H81	UVA DA VINO I.G.T.	100 kg/ha	14	MOLISE	142,40
H82	UVA DA VINO COMUNE	100 kg/ha	14	MOLISE	152,52
H73	UVA DA VINO VARIETALE	100 kg/ha	15	CAMPANIA	70,58
H80	UVA DA VINO D.O.C.	100 kg/ha	15	CAMPANIA	73,79
H81	UVA DA VINO I.G.T.	100 kg/ha	15	CAMPANIA	94,50
H82	UVA DA VINO COMUNE	100 kg/ha	15	CAMPANIA	60,74
H73	UVA DA VINO VARIETALE	100 kg/ha	16	PUGLIA	263,65
H80	UVA DA VINO D.O.C.	100 kg/ha	16	PUGLIA	81,13
H81	UVA DA VINO I.G.T.	100 kg/ha	16	PUGLIA	141,92
H82	UVA DA VINO COMUNE	100 kg/ha	16	PUGLIA	273,96
H80	UVA DA VINO D.O.C.	100 kg/ha	17	BASILICATA	63,58
H81	UVA DA VINO I.G.T.	100 kg/ha	17	BASILICATA	78,97
H82	UVA DA VINO COMUNE	100 kg/ha	17	BASILICATA	74,33
H80	UVA DA VINO D.O.C.	100 kg/ha	18	CALABRIA	61,35
H81	UVA DA VINO I.G.T.	100 kg/ha	18	CALABRIA	61,36
H82	UVA DA VINO COMUNE	100 kg/ha	18	CALABRIA	33,92
H73	UVA DA VINO VARIETALE	100 kg/ha	19	SICILIA	119,37
H80	UVA DA VINO D.O.C.	100 kg/ha	19	SICILIA	77,21
H81	UVA DA VINO I.G.T.	100 kg/ha	19	SICILIA	81,82
H82	UVA DA VINO COMUNE	100 kg/ha	19	SICILIA	77,94
H80	UVA DA VINO D.O.C.	100 kg/ha	20	SARDEGNA	54,13
H81	UVA DA VINO I.G.T.	100 kg/ha	20	SARDEGNA	48,85
H82	UVA DA VINO COMUNE	100 kg/ha	20	SARDEGNA	32,26
H81	UVA DA VINO I.G.T.	100 kg/ha	21	P.A. BOLZANO	64,67
H82	UVA DA VINO COMUNE	100 kg/ha	21	P.A. BOLZANO	60,83
H80	UVA DA VINO D.O.C.	100 kg/ha	21	P.A. BOLZANO	79,32
H73	UVA DA VINO VARIETALE	100 kg/ha	22	P.A. TRENTO	95,01
H80	UVA DA VINO D.O.C.	100 kg/ha	22	P.A. TRENTO	107,60
H81	UVA DA VINO I.G.T.	100 kg/ha	22	P.A. TRENTO	99,48
H82	UVA DA VINO COMUNE	100 kg/ha	22	P.A. TRENTO	98,32
H80	UVA DA VINO D.O.C.	100 kg/ha	IT		93,94
H82	UVA DA VINO COMUNE	100 kg/ha	IT		162,46
H73	UVA DA VINO VARIETALE	100 kg/ha	IT		209,00
H81	UVA DA VINO I.G.T.	100 kg/ha	IT		108,22